COMITATO PALIO martedì 12 ottobre 2021 CASTELLO DI LEGNANO – ore 21.00

Ordine del Giorno:

- 1. Rendiconto Palio 2021;
- 2. Fondazione Palio Presentazione bozza statuto;
- 3. Varie ed eventuali.

Alle ore 20.45 sono presenti: RADICE LORENZO - Supremo Magistrato BRAGATO GUIDO - Assessore con delega Palio di Legnano LA ROCCA Giuseppe – Gran Maestro del Collegio dei Capitani MONACI Andrea – rappresentante Collegio dei Capitani ALBERTI Giancarlo – rappresentante Collegio dei Capitani BONITO Raffaele – rappresentante Collegio dei Capitani BONONI Gianfranco – Presidente Famiglia Legnanese ROMANO' Alberto – rappresentante Famiglia Legnanese LANDINI Mario – rappresentante Famiglia Legnanese ROVEDA Giovanni – rappresentante Famiglia Legnanese MORETTI Cristiana - Gran Priore Contrada S. Martino PIZZO Ermenegildo – Gran Priore Contrada S. Ambrogio SAITTA SALANITRI Vincenzo – Gran Priore Contrada S. Domenico MOLLA Fabio - Gran Priore Contrada La Flora - assente giustificato MORONI Alessandro – Gran Priore Contrada S. Bernardino SCARPA Giuseppe – Gran Priore Contrada S. Magno CLEMENTI Andrea - Gran Priore Contrada S. Erasmo GUIDI Roberto – Gran Priore Contarda Legnarello CIAPPARELLI Riccardo - Cavaliere del Carroccio BORGIO Sara – Consigliere maggioranza rappresentante Comune TOIA Francesco – Consigliere minoranza rappresentante Comune MORTARINO Stefano – Dirigente Settore Staff – Ufficio Eventi/Cerimonie Assiste alla seduta BIENATI Maria Laura – Segretaria verbalizzante – Ufficio Eventi/Cerimonie

Alle 21.20 apre la seduta il **Sindaco Lorenzo Radice** che presenta l'ordine del giorno e passa la parola ad **Dirigente Stefano Mortarino** per la sua illustrazione:

PUNTO 1) Rendiconto Palio 2021

In questa particolare edizione del Palio dovuta all'emergenza sanitaria si è aggiunto il maltempo che ha causato non pochi problemi. Sono stati rivisti all'ultimo diversi momenti della giornata come ad esempio la messa svolta in Basilica, l'annullamento della sfilata, la pista che si è presentata con diversi problemi ma che fortunatamente con il passare delle ore sono rientrati. E' stato rivisto all'ultimo anche il cerimoniale, adattandolo alla situazione del momento. Grossi problemi si sono verificati con l'impianto audio del campo sportivo

dovuti al nubifragio, risolto con un noleggio di generatori da parte della ditta appaltatrice. Per quanto riguarda l'aspetto economico sostenuto dal comune al netto delle sponsorizzazioni tecniche, la spesa complessiva si aggira intorno ai 302.000,00 Euro circa, gli incassi pari a 79.000,00 Euro sono la somma di biglietti e sponsorizzazioni economiche per un delta di circa 223.000,00 Euro già comprensivo dei 52.000,00 Euro impegnati per le convenzioni con Contrade, Collegio e Famiglia Legnanese (soldo).

I biglietti venduti sono stati circa 2.300 su 2.800 disponibili.

I dati relativi alla trasmissione (diretta durata poco più di 4 ore) a cura di SEV sono stati:

260.000 spettatori che hanno seguito la diretta TV

17.567 visualizzazioni della pagina FB durante la diretta

3.420 le persone raggiunte.

Conclude l'intervento portando a conoscenza tutti i presenti dei risultati dei controlli antidoping che sono stati tutti regolari. Non ci sono state segnalazioni né per la Provaccia né per il Palio.

Il **Sindaco Radice** aggiunge i suoi ringraziamenti alla struttura comunale, al Cavaliere, al Collegio e a tutti i presenti per questa edizione del Palio caratterizzata dall'incertezza. Una prova importante per tutti noi, con il rammarico di non aver potuto fare la sfilata, ma un grazie anche per la grande disponibilità delle contrade di essere rimaste pronte e disponibili fino all'ultimo.

Riprende la parola **Mortarino** per aggiungere che il Commissario tecnico incaricato dal Ministero dei due sopralluoghi per l'approvazione della pista non si è limitato a dare parere favorevole ma ha espresso e motivato per iscritto giudizio positivo sulla realizzazione ottimale della pista dovuta anche agli anni di esperienza nella sua realizzazione.

Prende la parola il **Gran Maestro Giuseppe La Rocca** dicendo che questo "Palio nuovo" ha dimostrato che era un Palio che doveva essere fatto in un momento così importante. Il fatto che quest'anno non sia stato gestito dal Comitato Legnano 1176 ma dal Comune mi porta a ringraziare il Supremo Magistrato e l'Assessore Bragato che è stato sempre presente. Un ringraziamento particolare all'Ufficio Eventi che ha rinunciato alle ferie e impegni famigliari e ha lavorato per tutto il periodo estivo ed al Cavaliere del Carroccio Riccardo Ciapparelli che si è speso costantemente per il Palio. Chiede anche ai Gran Priori di ringraziare i Capitani che hanno fatto un ottimo lavoro con i cavalli e lo dimostra il fatto che i controlli antidoping siano stati tutti regolari.

Prende la parola il **Gran Priore di San Martino Cristiana Moretti** dicendo che si augura che si possa imparare dagli errori fatti quest'anno per migliorare nel futuro, in particolare riferendosi alla decisione di annullare la sfilata, per quanto in forma ridotta, alle ore 15 del giorno del Palio. Una decisione presa troppo tardi che ha implicato un grande lavoro di preparazione all'interno dei manieri.

Risponde il **Sindaco** dicendo che quest'anno c'è stato addirittura il rischio di non fare il Palio non solo la sfilata. Dice di aver appunto ringraziato per la disponibilità delle contrade, ma purtroppo le condizioni metereologiche sono decisamente peggiorate e hanno creato problemi in città che hanno richiesto l'intervento delle forze dell'ordine e protezione civile e solo dopo aver avuto l'assenso dal Comandante della Polizia Locale di avere sufficiente personale per lo svolgimento della manifestazione si è proceduto in tal senso.

Interviene **l'Assessore Bragato** dicendo che in realtà le notizie arrivate dalla Protezione Civile intorno alle ore 12.00 davano un miglioramento per il pomeriggio, solo più tardi è arrivata l'allerta del nubifragio che poi si è abbattuto su Legnano.

Interviene il **Consigliere Francesco Toia** dicendo che le previsioni per il giorno del Palio erano chiaramente negative, la nostra zona era in allerta arancione, quindi si poteva prevedere la pioggia.

L'Assessore Bragato risponde che le previsioni sono su macro-zone e quindi c'era una speranza che ci fosse un miglioramento.

Giancarlo Alberti – Rappresentante del Collegio dei Capitani e delle Contrade – chiede quale sia stato il risparmio per l'edizione del Palio 2021 rispetto ad una normale edizione del Palio.

Risponde il **Dirigente Mortarino** dicendo che il risparmio è stato sicuramente su tutti i costi relativi alla sfilata che erano già stati decurtati a monte (tra questi anche i buoi) oltre al ridimensionamento dell'audio per lo stadio per il ridotto numero di accessi, bagni chimici aggiuntivi, comunicazione, parte del personale addetto alla sicurezza dello stadio.

Il **Cavaliere del Carroccio – Riccardo Chiapparelli** aggiunge che anche il coro per la messa quest'anno è stato gratis.

Bragato precisa che un risparmio c'è stato anche sulle manifestazioni collaterali che non sono state fatte.

Il **Consigliere Toia** chiede invece i costi sostenuti quest'anno per pista e Mossiere rispetto agli anni precedenti.

Risponde **Mortarino** dicendo che i costi della pista sono rimasti in linea con quelli degli anni precedenti, si riserva invece di ricercare i costi relativi al mossiere per un confronto con gli anni precedenti. Comunicherà alla fine della seduta.

PUNTO 2) Fondazione Palio – Presentazione bozza statuto

Il **Sindaco Lorenzo Radice** introduce il punto 2 all'ordine del giorno dicendo che la Fondazione è necessaria, è uno strumento che permetterà alla manifestazione di crescere e quello che verrà presentato dell'Assessore Guido Bragato è il frutto di un lungo percorso iniziato con il Sindaco Alberto Centinaio.

L'Assessore Bragato inizia la presentazione della bozza dello Statuto della "Fondazione Palio" dicendo che questa serata sarà propedeutica al successivo incontro fra una decina di giorni per un confronto alla presenza anche dell'esperto incaricato Dott. Enrico Montefiori, per arrivare successivamente all'approvazione definitiva da parte di tutti gli organi componenti secondo proprio iter.

Questa bozza nasce nel 2012 per ragioni strettamente normative, per avere una maggiore flessibilità e snellezza nelle procedure, cosa ormai difficoltosa per la pubblica amministrazione. La Fondazione rientrerà nel terzo settore, come hanno già fatto alcune

contrade, per usufruire di alcune agevolazioni fiscali e avere la possibilità di ricevere donazioni vista anche la carenza degli sponsor.

Aderendo al terzo settore, la Fondazione potrà essere partecipata da un Ente pubblico ma lo stesso non potrà coordinarla e dirigerla direttamente.

Prosegue la presentazione con delle slide distribuite a tutti i presenti – allegate - con la spiegazione della struttura, degli gli organi e le funzioni che andranno a ricoprire.

Tutte le scadenze delle cariche verranno portate a due anni in modo da uniformare la scadenza dei mandati.

Il Gran Priore di San Martino Cristiana Moretti chiede come mai è stato inserito nella struttura della Fondazione anche il Monsignore.

Risponde il **Sindaco** spiegando che molte cerimonie del Palio hanno carattere religioso è quindi un segnale importante introdurre questa figura.

Prende la parola il **Gran Maestro Giuseppe La Rocca** per suggerire che una commissione che potrebbe essere costituita in seno alla Fondazione potrebbe essere quella del Consorzio tutela Palio.

Interviene il **Gran Priore della Contrada Sant'Erasmo Andrea Clementi** chiedendo cosa dovesse succedere se un domani la Fondazione dovesse cassare l'attività. "Il Palio come potrà continuare ad operare?".

Risponde **l'Assessore Bragato** spiegando che si inserirà una frase apposita per impegnare il comune a continuare a sostenere la manifestazione.

Il **Gran Priore di San Bernardino Alessandro Moroni** chiede se questo impegno del comune si inserirà con atto contestuale all'approvazione dello Statuto della Fondazione o in un secondo tempo.

Risponde l'Assessore Bragato dicendo che se non contenuto nello stesso atto sarà un atto immediatamente conseguente.

Il **Gran Priore della Contrada San Magno Giuseppe Scarpa** fa una precisazione sull'art. 19, relativamente alla correttezza della dicitura della "Commissione costumi" che in realtà si chiama "Commissione permanente dei costumi" e chiede se non sia meglio specificare nell'atto le caratteristiche che dovrà avere il Coordinatore della Commissione Costumi per garantire che la persona nominata sia competente e qualificata per l'incarico.

Risponde la **Consigliera Sara Borgio** dicendo che per logica, se detto Coordinatore è eletto dal CDA della nuova Fondazione composto da gente di Palio, è scontato che la scelta ricada su una persona che abbia le caratteristiche adeguate per ricoprire questo ruolo.

Il Rappresentante della Famiglia Legnanese Mario Landini pone due domande, la prima se non sia opportuno specificare che il CDA debba seguire le linee strategiche del comitato d'indirizzo e la seconda relativa alla incompatibilità delle cariche (nel senso che se una persona entra a far parte della Fondazione come delegato di un'altra realtà quale deve

essere la sua funzione principale?) facendo proprio il suo esempio in qualità di rappresentante della Famiglia Legnanese.

Risponde il **Sindaco** dicendo che per la prima domanda è abbastanza scontato che si operi con un fine comune, mentre per quanto riguarda l'incompatibilità delle cariche si riserva di chiedere all'esperto Montefiori per chiarire meglio questo dubbio.

Interviene la **Consigliera - Sara Borgio** dicendo che una persona che entra a far parte di un'organismo deve scegliere da che parte stare e operare per il bene dell'organo stesso.

Prende la parola il Rappresentante del Collegio dei Capitani e delle Contrade - Giancarlo Alberti — ringraziando l'amministrazione (maggioranza e opposizione) per il lavoro fatto fino ad ora per la Fondazione e chiede due precisazioni: la prima relativamente al regolamento attuale del Palio che non è in linea con i contenuti che si andranno ad approvare nella costituenda Fondazione; la seconda riguarda i costi del Palio, come verranno affrontati? Ci saranno costi aggiuntivi?

Precisa che sarà fondamentale mettere persone giuste ai vertici per lavorare bene e ricorda che il Palio ha sempre sostenuto l'idea di essere apolitico.

Risponde **Bragato** dicendo che ci sono alcune questioni che sono oggettive, gli investimenti saranno propedeutici per il terzo settore, alcuni costi sono già parte dell'attuale Palio, per quanto riguarda il Regolamento sicuramente andrà rivisto in conseguenza all'approvazione della Fondazione e ritiene che debba rimanere in capo al Consiglio Comunale la sua nuova approvazione anche a garanzia del Palio stesso.

Prende la parola il **Consigliere - Francesco Toia** specificando che ad esempio all'art. 18 comma 2 il Cavaliere del Carroccio è nominato ogni 2 anni e questo è in contraddizione con l'attuale regolamento che lo nomina annualmente.

Risponde **Bragato** dicendo che sicuramente andranno modificati i regolamenti per adeguarli, e in particolare la durata della carica del Cavaliere è stata allineata con la durata delle altre cariche. Ribadisce inoltre l'importanza di lasciare in capo al Consiglio Comunale l'approvazione del regolamento del Palio mentre in capo alla Fondazione saranno tutti i regolamenti collaterali.

Prende la parola il Rappresentate del Collegio dei Capitani e delle Contrade - Andrea Monaci – ringraziando per il lavoro svolto e dando un giudizio molto positivo sulla bozza dello Statuto presentato. Sottolinea con Giancarlo Alberti, l'importanza della nomina nel CDA di persone qualificate per svolgere l'incarico ma le stesse non potranno svolgere tutto il lavoro fatto in questi anni dall'ufficio Palio, l'operatività ha bisogno di personale (almeno una unità) che sia operativa e andrà pagata e questo è un problema di costi per il CDA.

Interrompere il legame con le conoscenze maturate negli anni dell'Ufficio Palio non sarebbe opportuno. Al momento nessuno ha queste conoscenze.

Risponde **il Sindaco** dicendo che ci sarà sicuramente un periodo di affiancamento per trasmettere le competenze dell'ufficio a chi se ne dovrà occupare.

Prende la parola il **Rappresentante del Collegio dei Capitani e delle Contrade – Raffaele Bonito** – dicendo che la risorsa umana con esperienza è più importante del costo della persona stessa.

Il Sindaco ribadisce che ci sarà un affiancamento per il passaggio delle conoscenze. Poi sottolinea l'importanza di ricevere da parte di tutti i presenti, considerazioni e/o domande per fissare un prossimo incontro conclusivo con il Professionista che ha seguito l'iter della Fondazione, Dott. Montefiori.

Il Gran Priore di San Martino – Cristiana Moretti – chiede se l'Oratorio delle Castellane sia stato preso in considerazione nella nascente Fondazione.

Risponde **l'Assessore Bragato** dicendo che negli organi della Fondazione non è stato previsto ma sarà possibile inserirli in un secondo momento insieme al gruppo dei cerimonieri, anche questo un organo non ancora inserito.

Non vengono formulate altre domane o precisazioni sulla Bozza dello Statuto della costituenda Fondazione Palio ma l'amministrazione rimane a disposizione sia in questa serata ma anche nei prossimi giorni a ricevere e valutare qualsiasi richiesta o approfondimento da parte dei presenti anche per eventuale intervento dell'esperto incaricato Montefiori.

Prende la parola il **Gran Priore di Sant'Erasmo - Andrea Clementi —** introducendo un nuovo argomento. Questione corsa. Chiede di mettere all'ordine del giorno prima di fine mese la decisione del passaggio dai cavalli purosangue a quelli mezzosangue per poter procedere a breve con gli ingaggi per il prossimo Palio 2022.

Risponde **il Sindaco** chiedendo per la serata in corso di concentrarsi sull'importante importante argomento della Fondazione e concludere il percorso che ha impegnato molto in termini di tempo ed energie. Concluso questo argomento si rende disponibile ad affrontare nei tempi e nei modi opportuni il nuovo argomento.

I Gran Priori di Sant'Ambrogio e di San Martino — Ermenegildo Pizzo e Cristiana Moretti, sottolineano la tempistica sbagliata per prendere la decisione sui cavalli e l'urgenza per i capitani di avere una direttiva per avviare gli ingaggi 2022 che solitamente si concludono in questa fase dell'anno.

Il Gran Maestro – Giuseppe La Rocca - comunica che i Magistrati, il Cavaliere e l'Assessore Bragato sono costantemente tenuti al corrente su decisioni e verbali approvati da Capitani e Collegio ma che hanno bisogno di più tempo per valutarli con attenzione. Per questo argomento che potrebbe portare a un cambio epocale nel Palio di Legnano, il Supremo Magistrato si è reso ampiamente disponibile al dialogo ma non può essere sufficiente prendere una decisione per alzata di mano questa sera.

I Rappresentanti del Collegio Alberti e Monaci fanno presente che la decisione relativa ai cavalli è stata promossa dalle reggenze in Capitolo per poter lavorare al nuovo anno paliesco, è necessario avere un riscontro prima dell'elezione del nuovo Gran Maestro prevista prima di fine mese. La relazione che è stata presentata al mese di luglio dovrebbe già essere chiara ed esaustiva, basterebbe solo dire sì o no a questa proposta dei

mezzosangue. Sempre al mese di luglio si era detto che nel primo comitato di settembre se ne sarebbe parlato, le reggenze di contrada hanno bisogno di risposte.

Il **Sindaco** ribadisce l'importanza nell'immediato di concentrarsi sulla Fondazione, si impegna a convocare un ulteriore comitato palio entro il 22 di questo mese per definire gli aspetti dello Statuto della Fondazione ed introdurre l'argomento dei cavalli purosangue/mezzosangue e avere anche il tempo di studiare l'argomento, di cui si dice digiuno.

Il **Gran Priore di San Bernardino – Alessandro Moroni** dice che è importante sapere se ci sarà questo cambiamento purosangue/mezzosangue in funzione del Palio 2022 o prepararsi eventualmente per il 2023.

I Gran Priori di San Magno, Sant'Erasmo e Legnarello – Scarpa e Clementi e Guidi - si dicono favorevoli per i mezzosangue e sui tempi stretti per poter fare una trattativa di qualità per il Palio del 2022.

Prende la parola il **Gran Priore di San Domenico – Vincenzo Saitta Salanitri –** che ritiene che la scelta di andare sui mezzosangue sarebbe fare un passo indietro rispetto al livello alto raggiunto in questi anni che fa del Palio di Legnano. Fare la corsa con i Purosangue è quello che fa la differenza rispetto agli altri palii.

La seduta si chiude alle ore 23.40 con la richiesta del **Sindaco** di poter valutare meglio la relazione fornita e si impegna ad un nuovo incontro a breve.

Il Sindaco-Supremo Magistrato

La segretaria verbalizzante